



“VIVAI PORCELLATO”

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il nostro progetto rappresenta la traslazione su di un giardino di una rappresentazione teatrale di un'opera lirica.

Lo spazio a disposizione è stato separato in maniera molto definita. È infatti chiaramente distinguibile la divisione fra il palcoscenico, il “dietro le quinte”, e la fossa d'orchestra.

Il palcoscenico è costituito da un manto di ghiaia, sul quale, in posizione centrale, è posto il protagonista dello spettacolo: uno spettacolare esemplare di ulivo, imponente e maestoso.

Alle sue spalle, nei due angoli superiori della creazione, sono poste alcune piante di Hamamelis x Intermedia, Cornus mas, Camellia sasanqua ed Edgeworthia chrysantha, divise dal palcoscenico da stupende bordure di fioriture precoci (tra cui Helleborus, Narcissus e altre bulbose che salutano gioiose la primavera in arrivo). Le piante in questione rappresentano gli interpreti secondari, mentre le bordure che le dividono dal palcoscenico sono le tende, dietro le quali gli attori si celano fra un numero musicale e l'altro.

Nella parte inferiore è infine rappresentata la fossa d'orchestra. L'ulivo al centro della stessa altri non è che il direttore: i suoi rami rappresentano le braccia che roteano nell'aria, impartendo indicazioni precise e imperiose all'orchestra stessa. Intorno all'ulivo, invece, sono poste piante topiarie dalle forme più disparate: questo per rappresentare i diversi strumenti musicali che compongono un'orchestra.

Non è stato dedicato alcuno spazio alla platea ed alla galleria del teatro nel quale l'opera lirica dovrebbe venir rappresentata, in quanto riteniamo che il pubblico debba essere composto dai visitatori “in carne ed ossa” del giardino stesso, che potranno effettuare una vera e propria full immersion e godere dello spettacolo da un punto di vista privilegiato.